

Arrivano 2 milioni per salvare il Centro turistico Gran Sasso

Il consiglio approva il bilancio di previsione: una manovra per 442 milioni. Destinati 800mila euro al sociale e oltre 2 milioni per i servizi all'infanzia

L'AQUILA. Arriva una boccata di ossigeno per il Centro turistico Gran Sasso. Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta di deliberazione per stanziare 2 milioni nelle casse dell'ente.

CENTRO TURISTICO. Si tratta di risorse importanti che arrivano in un momento di difficoltà economiche del Centro turistico, accentuate dal terremoto del 6 aprile. Via libera all'unanimità anche all'emendamento, proposto dal consigliere Luigi Faccia (L'Aquila città unita), che stabilisce l'avvio del processo di ricapitalizzazione, per 8 milioni di euro, da effettuarsi in due fasi, la prima delle quali - di 4 milioni di euro - prevede la partecipazione di enti pubblici, e la seconda apre all'interesse dei privati.

BILANCIO. L'attenzione dell'assemblea si è concentrata sulla delibera relativa al bilancio di previsione 2011, alla presenza dell'assessore Silvana Giangiuliani. La manovra ammonta complessivamente a 422 milioni 454mila 504 euro, di cui 279 milioni 112mila 372 provenienti da fondi stanziati dal dipartimento di Protezione civile. In particolare, alle politiche sociali vengono destinati 800mila euro attraverso il piano di zona e ulteriori 2 milioni 183mila 800 euro per i servizi in favore dell'infanzia e dei minori. Al settore Opere pubbliche vengono assegnati circa 74 milioni di euro, 34 dei quali provenienti da fondi di Protezione civile. Un milione 650mila euro è la somma destinata invece alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cimiteri dell'Aquila e delle frazioni. Assegnati 800mila euro agli impianti sportivi, a cui si vanno ad aggiungere altri 450mila per gli stadi. Alla viabilità del territorio comunale sono attribuiti 12 milioni 780mila euro e 1 milione 634mila euro alla cura dei parchi e ai servizi per la tutela ambientale. Per le politiche culturali sono previsti 2 milioni 756mila euro, di cui più della metà è costituita da fondi provenienti dalla Protezione civile. Si tratta di risorse da destinare in gran parte (2 milioni 412mila euro) al sostegno alle istituzioni culturali attraverso la forma del contributo ordinario. La delibera relativa al bilancio di previsione 2011 è stata approvata con 20 voti favorevoli, 6 contrari e di 2 astensione.

SERVIZI E SOCIALE. Venerdì è stato anche approvato il bilancio di previsione del Centro servizi anziani del Comune. Il relativo piano triennale prevede il ripristino degli 80 posti letto che la struttura aveva alla data del sisma, con la riattivazione, entro i prossimi mesi, dei primi 40 posti letto. Ed è stato approvato all'unanimità anche il regolamento per la riscossione della tassa sui rifiuti solidi urbani, che prevede la riscossione diretta dell'imposta da parte dell'ente comunale, attraverso il Sed (Servizio elaborazione dati) dell'amministrazione comunale.